

INTERVISTA La donna succede a Carlo Volta, che rimane comunque una figura attiva nel comitato organizzatore

«Ho raccolto la sfida»

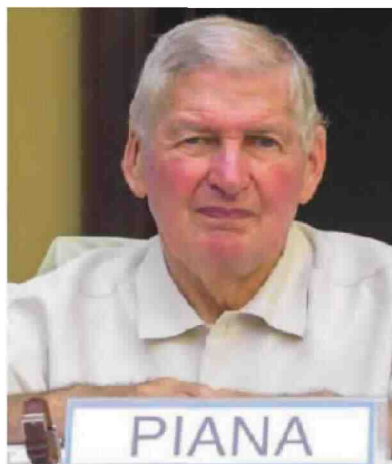
Le parole della nuova presidente e coordinatrice del Festival della Dignità Umana, la dottoressa dell'Asl No Luisella Ferrari



A destra il chiostro delle suore Rosminiane dove inizierà il festival; a sinistra il teologo Giannino Piana

nostro futuro. Con la sezione "Festival giovani" abbiamo in programma diversi incontri pensati per gli studenti e si offrirà, inoltre, ai giovani l'opportunità di fare esperienza nelle associazioni di volontariato che si occupano di soggetti fragili e svantaggiati».

Dennis Cova



BORGOMANERO (cvd) **Luisella Ferrari**, classe 1958, responsabile di farmacovigilanza dell'Asl No, è la nuova presidente dell'associazione «Dignità e lavoro Cecco Fornara onlus» di Borgomanero e del suo «Festival della dignità umana» che prende ufficialmente il via sabato 21 settembre. Succede a **Carlo Volta** che ha guidato l'associazione fin dalla sua nascita nel 2007. «Carlo rimane una figura attiva sia nell'associazione che nel comitato organizzatore del festival - spiega Ferrari - ma più volte negli ultimi anni aveva

espresso il desiderio di fare un passo indietro per valorizzare le competenze dei suoi collaboratori. Così ho raccolto la sfida». Ferrari è una new entry in associazione: «In passato ho seguito con interesse gli eventi del Festival nelle sue diverse edizioni, poi lo scorso anno la mia amica **Antonella Arrigoni**, attiva nel comitato organizzatore, ha pensato bene di coinvolgermi al suo interno. Quindi ho già avuto modo di collaborare alla quinta edizione del festival intitolata "Speranza di futuro"».

Il festival di quest'anno, il primo sotto la guida di Ferrari, vedrà per la prima volta gli eventi rivolti alla cittadinanza concentrarsi nelle prime due settimane, da sabato 21 settembre a sabato 5 ottobre (con un solo buco domenica 29 settembre) e un evento conclusivo il 19 ottobre, durante il quale Ferrari e **Giannino Piana** (componente del comitato scientifico del festival) tratteranno un bilancio della kermesse. Ferrari chiosa che «Il festival sarà soprattutto nel segno della continuità a partire dalla squadra organizzatrice, ormai consolidata. Ma anche per l'attenzione che come sempre rivolgiamo al mondo dei giovani che sono il

